

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 29 del 29 marzo 2016

OGGETTO: MUSEO PALEONTOLOGICO TERRITORIALE DELL' ASTIGIANO - AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA AL SERVIZIO TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PSR 2014-2020 - OPERAZIONE 7.5.1 INFRASTRUTTURE TURISTICHE E LA SUCCESSIVA PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI - COMPARTO ALESSANDRIA - ASTI ALAT02 - GRAN VIA DEL DISTRETTO PALEONTOLOGICO: " LE COLLINE DEL MARE PADANO". CUP F73G16000100002 - CIG Z7E1923879.

Vista la L.R. n. 19 del 29/06/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" così come modificata con L.R. n. 19/2015.

Vista la L.R. n. 07 dell' 11/04/2001 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la D.G.R. n. 54 - 4592 del 26/11/2001 che ha approvato il Regolamento sull' ordinamento contabile regionale.

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 07/01/2016 che ha approvato il Bilancio Gestionale di Previsione per l' esercizio finanziario in corso, con adeguamento al nuovo Piano dei Conti così come previsto dai DD. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e n. 126 del 10 agosto 2014.

Considerato che l'art. 17 - ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 633 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23/12/2014, n. 190, dispone che, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di taluni enti pubblici, per i quali detti enti "non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l' imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze."

Rilevato altresì che il comma 632 dell' art. 1 succitato stabilisce tra l'altro che la suddetta disposizione, nelle more del rilascio della misura di deroga da parte del Consiglio dell'Unione Europea, trova comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 01° gennaio 2015.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03/04/2013, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e della Legge n. 244 del 24/12/2007 così come modificata dalla lettera a) del comma 13-duodecies dell'art.10 del D.L. 06/12/2011 n. 201 integrato dalla Legge 22/12/2011 n. 214, con il quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, a far data dal 01°/04/2015 ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014, a ricevere ed emettere nei confronti di altre Pubbliche Amministrazioni solo fatture elettroniche attraverso il sistema di interscambio SDI.

Rilevata l'opportunità di presentare domanda in risposta al Bando di finanziamento promosso dalla Regione Piemonte P.S.R. 2014-2020, Operazione 7.5.1., denominato "Infrastrutture turistiche", Comparto Alessandria-Asti ALAT02 : Gran Via del Distretto Paleontologico, con il progetto dal titolo "Le Colline del Mare Padano".

Visto il Decreto del Presidente n. 2 del 24 marzo 2016, poi ratificato con D.C. n. 3 - 09 del 05/04/2016, con il quale sono stati dati indirizzi al Direttore dell'Ente in merito alla presentazione della domanda in risposta al suddetto Bando.

Rilevata la necessità di affidare il Servizio Tecnico complessivo per la partecipazione al suddetto Bando e la successiva progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e sicurezza.

Considerato che il compenso massimo per il servizio è stimato in € 28.700,00 , oltre a costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (stimati in € 300,00), ad oneri previdenziali e IVA e sarà considerato onnicomprensivo di qualsiasi prestazione prevista nello schema di contratto, rimborsi per spese tecniche, di riproduzione, stampa copie, spese di viaggio, trasferta, integrazioni documentali e tecniche richieste dalla Regione Piemonte, etc... così come di qualsiasi prestazione specialistica, rilievi, indagini anche non previste nell'appalto necessarie a norma di legge per l'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e per la corretta progettazione e realizzazione delle opere e degli interventi ammessi ad aiuto e sarà proporzionalmente ridotto sulla base del valore degli interventi ammessi a contributo, realmente progettati e realizzati e comunque nel rispetto della quota massima ammessa dal Bando per spese tecniche.

Dato atto che il fine di pubblico interesse che, con la presente procedura contrattuale si intende perseguire, è quello di provvedere alla tutela e valorizzazione del territorio, conseguendo altresì il massimo risparmio di spesa.

Considerata la necessità di invitare alla procedura negoziata un congruo numero di professionisti, facendo ricorso agli elenchi degli Ordini professionali di Asti e Torino, sono state ricercati i nominativi di sette soggetti in possesso dei requisiti richiesti nella gara ; è fatto obbligo ai concorrenti che partecipano in forma associata il rispetto, ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99, della presenza di un "giovane professionista" abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Ritenuta la necessità di procedere, ai sensi dell' art. 91 comma 2 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. , al rinvenimento di idoneo contraente mediante procedura negoziata (cittimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Evidenziata l'opportunità di prevedere il pagamento delle prestazioni contrattuali di cui al presente provvedimento in tre rate così suddivise:

primo acconto forfettario di € 1.500,00 alla consegna entro i termini previsti dal Bando della documentazione amministrativa relativa alla Operazione 7.5.1.;

la seconda pari al 50% del compenso all'approvazione da parte della Regione Piemonte della "progettazione tecnica di dettaglio";

la terza a saldo ad avvenuta ultimazione del Servizio Tecnico per la rendicontazione del finanziamento.

Ritenuto altresì di stabilire come termine ultimo di presentazione delle offerte le ore 12.00 del giorno lunedì 11 aprile 2016.

Visto lo schema di lettera d'invito appositamente predisposto per il servizio di che trattasi, così come allegato sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Visto l'elenco dei professionisti da invitare, in numero complessivo di sette, allegato sotto la lettera "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da sottrarre all'accesso fino al compimento delle operazioni di gara per motivi di riservatezza e par condicio dei partecipanti.

Richiamato il provvedimento dell'Ente per le spese in economia, approvato con deliberazione del Consiglio n. 10 – 42 del 26 luglio 2012 , con il quale sono stati definiti le categorie di oggetti, i limiti di importo e le relative procedure per le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Dato atto che, ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136, l'appaltatore, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della suddetta Legge e che di conseguenza tutte le transazioni relative al contratto devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste Italiane SpA. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

Considerato inoltre, ai sensi del D.L. 78/2010, che trattasi di incarico la cui copertura finanziaria deriva da finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, estranei all'Ente affidatario a fronte di progetti specifici (fondazioni bancarie, Unione Europea, etc...).

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e D. Lgs. 150/2009;

Visto l' art. 03 L.R. 14/11/2001, n. 25;

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto all' art. 44 della L. 724/94.

Visto il parere di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, espresso ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali".

Visto quanto previsto in materia di controllo degli atti degli Enti strumentali di gestione delle Aree Protette dall'art. 10 della L.R. 27/01/2009, n. 3, e dalle relative disposizioni attuative.

Vista la Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016).

DETERMINA

- 1) di approvare la procedura di cottimo fiduciario relativa al Servizio Tecnico complessivo per la partecipazione al Bando di finanziamento promosso dalla Regione Piemonte P.S.R. 2014-2020, Operazione 7.5.1., denominato "Infrastrutture turistiche", Comparto Alessandria-Asti ALAT02 : Gran Via del Distretto Paleontologico, con il progetto dal titolo "Le Colline del Mare Padano" e successiva progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e sicurezza;
- 2) di approvare lo schema di lettera di invito da inoltrare ai professionisti individuati, così come allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale secondo il modello tratto dal sito internet dell' AVCP;
- 3) di approvare l'elenco dei professionisti da invitare, allegato alla presente determinazione sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, per un totale di sette soggetti, da tenere riservato e che verrà pubblicato successivamente all'apertura delle buste;
- 4) di stabilire come termine ultimo di presentazione delle offerte le ore 12.00 del giorno lunedì 11 aprile 2016;
- 5) di stabilire che l'aggiudicazione della fornitura avverrà con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e che il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà in tre rate così suddivise: primo acconto forfettario di € 1.500,00 alla consegna entro i termini previsti dal Bando della documentazione amministrativa relativa alla Operazione 7.5.1.; la seconda pari al 50% del compenso all'approvazione da parte della Regione Piemonte della "progettazione tecnica di dettaglio"; la terza a saldo ad avvenuta ultimazione del Servizio Tecnico per la rendicontazione del finanziamento;
- 6) di impegnare le spese previste dal presente provvedimento relative al primo acconto forfettario di cui al precedente punto 5) per un importo di € 1.800,24 (dicasi euro milleottocento/24) sul cap. 63000 del Bilancio di Previsione per l' esercizio finanziario in corso;
- 7) di dare atto che la liquidazione delle risorse impegnate con il presente provvedimento dovrà essere comunque subordinata alla acquisizione di documentazione di spesa redatta a norma di legge anche ai sensi dell'art. 17 - ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 633 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015 - split payment) e vidimata per regolarità, dal sottoscritto.



Estensore del provvedimento:

Resp.le del Servizio Amm.vo/Contabile: Cristiana Robba



/rc

**Determinazione dirigenziale
con impegno di spesa n. 163/2016**

L' Ufficio Ragioneria, verificata l' osservanza dei disposti previsti dalla Legge di Contabilità Regionale n. 7/2001 e relativo Regolamento, certifica che la spesa complessiva annuale viene iscritta al cap. 63000 del Bilancio di Previsione per l' anno 2016.

Asti, li

Il Funzionario Responsabile
Cristiana Robba



Publicata ai sensi della Legge 69 del 18/06/2009 sul sito www.parchiastigiani.org dal

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Graziano Delmastro

